

Rif. 344/17

**Oggetto: Variante urbanistica confermativa della previsione del RU in salvaguardia e del Piano Attuativo del comparto CT07 del Comune di Rapolano Terme. Documento Preliminare di VAS – Parere di competenza.**

**Comune di Rapolano Terme  
Area Urbanistica**

[comune.rapolanoterme@postacert.toscana.it](mailto:comune.rapolanoterme@postacert.toscana.it)

Facendo seguito alla richiesta di cui all'oggetto in relazione alla procedura di verifica prevista dall'art. 22, della L.R.T. n°10/2010 e s.m.i., inerente la variante urbanistica confermativa della previsione del RU in salvaguardia e del Piano Attuativo del comparto CT07 del Comune di Rapolano Terme, esaminata la documentazione presentata, ed in particolare il rapporto preliminare ambientale contenente gli obiettivi del Piano, le indicazioni in merito alle risorse coinvolte, nonché il quadro conoscitivo inerente la tipologia degli impatti originabili,

Vista la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica VAS, ed in particolare: Legge Regionale n°10/2010 e s.m.i.  
D.Lgs. N°152/2006

considerato che il procedimento di valutazione adottato risulta conforme a quanto previsto dall'attuale normativa in materia,

alla luce di una valutazione dell'impatto significativo sull'ambiente derivante dall'attuazione della trasformazione prevista con la variante urbanistica confermativa della previsione del RU in salvaguardia e del piano attuativo del comparto CT07,

si esprime, relativamente agli aspetti igienico sanitari di competenza e per i motivi in premessa esposti, un giudizio sintetico favorevole sulla fase preliminare della valutazione ambientale strategica, con le seguenti indicazioni:

- gli eventuali effetti ambientali siano conosciuti, valutati in modo esaustivo, compreso l'individuazione di eventuali specifiche misure di mitigazione;
- venga verificata attentamente la presenza, all'interno dell'area interessata e nelle immediate vicinanze della stessa, di pozzi "privati" per la captazione di acqua destinata al consumo umano, ai fini del rispetto a quanto riportato nel D.Lgs. 30/04/2006 n. 152, art. 94;
- sia opportunamente indagata e valutata la componente ambientale rumore;
- durante l'attività di cantiere siano adottati tutti gli accorgimenti strutturali, tecnologici ed organizzativi finalizzati ad impedire o ridurre a livelli accettabili eventuali molestie e/o inconvenienti per l'igiene dell'eventuale abitato limitrofo

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

**Il Tecnico della Prevenzione  
Dott.ssa Simona Tancredi**

**Il Responsabile S.O.T. Zona Senese  
Dr.ssa Alessandra Bagnoli**